Organo: DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE CENTRALE RISCHI

Documento: Circolare n. 25 del 14 aprile 2011

Oggetto: Pagamento dei premi ed accessori: modifica del tasso di interesse di rateazione e di dilazione.

Quadro Normativo

Decreto legge n. 402 del 29 luglio 1981 (legge n.537 del 26 settembre 1981): "Disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito". Articolo 13: determinazione del tasso di interesse

Circolare Inail n. 51 del 10 agosto 1982: "Interessi sulle rateazioni e sulle dilazioni – decreto interministeriale 15 maggio 1982".

Decreto legge n. 318 del 14 giugno 1996 (legge n. 402 del 29 luglio 1996): "Disposizioni urgenti in materia previdenziale e di sostegno al reddito". Articolo 3, comma 4: maggiorazione del tasso di interesse.

Decreto legislativo n. 213del24 giugno 1998: "Disposizioni per l'introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale, a norma dell'articolo 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433". Articolo 2, comma 1: parametri di indicizzazione.

Legge n. 448 del 23 dicembre 1998: "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo". Articolo 14: indicazione del tasso ufficiale di sconto come base per la determinazione del tasso di interesse.

Circolare n. 31 del 25 maggio 2000 del Ministero del Lavoro e dellaPrevidenza Sociale: "Criteri applicativi per la determinazione del tasso di differimento e di dilazione per la regolarizzazione dei debiti contributivi ed accessori di legge".

Circolare n. 41 del 9 aprile 2001 del Ministero del Lavoro e dellaPrevidenza Sociale: "Determinazione dei criteri in materia di autorizzazione ministeriale al pagamento rateale dei debiti per contributi, premi ed accessori di legge, di cui all'art. 2, comma 11, della legge n. 389 del 1989".

Circolare Inail n. 56 del 27 luglio 2001: "Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001): articolo 116, commi da 8 a 20. Nuovo sistema sanzionatorio. Tabelle semplificative."

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2005 (G.U. n. 236 del 10 ottobre 2005): "Rideterminazione del tasso di interesse da applicare ai tesorieri e cassieri degli enti ed organismi pubblici sottoposti al regime di tesoreria unica".

Provvedimento della Banca Centrale Europea del 7 aprile 2011: "diminuzione del tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema".

Premessa

La Banca Centrale Europea ha fissato all'1,25% il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR) 1 , che decorre dal 13 aprile 2011 2 .

Conseguentemente sono fissati:

- il 7,25% per l'interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori
- il 6,75% per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili⁵.

Rateazioni e dilazioni

La nuova misura del tasso sarà applicata alle istanze di rateazione e dilazione:

- presentate a partire dal 13 aprile 2011
- presentate in data anteriore al 13 aprile 2011 a condizione che:

- la Sede non abbia ancora comunicato il piano di rateazione o dilazione
- la Sede abbia comunicato il piano di rateazione o dilazione in data 13 aprile 2011 o successiva $^{\underline{6}}$.

Al fine di agevolare le operazioni di calcolo, è stato predisposto un prospetto riepilogativo dei tassi fissati nell'ultimo periodo^Z.

IL DIRETTORE GENERALE

Allegati: 1

^{1.} Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 settembre 2005.

^{2.} Provvedimento B.C.E. del 7 aprile 2011.

^{2.} Provveoimento B.C.E. del / aprile 2011.
3. Tasso mínimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema più 6 punti.
4. Tasso mínimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema più 5,5 punti.
5. Circolare n. 56/2001, per quanto riguarda le modalità di applicazione.
6. Circolare n. 51/1982, pag. 2, terzo capoverso.
7. Allegato 1

^{7.} Allegato 1.

RIEPILOGO TASSI

			
30.07.1996	17,500	01.07.1996	64/1996
09.09.1996	16,875	20.09.1996	69/1996
30.09.1996	16,750	12.10.1996	77/1996
05.12.1996	16,125	17.12.1996	13/1997
10.01.1997	16,000	22.01.1997	22/1997
21.02.1997	15,750	03.03.1997	39/1997
18.03.1997	15,625	27.03.1997	47/1997
21.03.1997	15,500	01.04.1997	49/1997
23.08.1997	15,000	23.08.1997	76/1997
05.02.1998	14,875	23.02.1998	19/1998
23.02.1998	14,375	27.02.1998	19/1998
05.03.1998	14,250	11.03.1998	19/1998
11.06.1998	13,875	22.06.1998	52/1998
28.12.1998	13,250	30.12.1998	05/1999
23.12.1998	9,000	01.01.1999	09/1999
18.06.1999	8,500	14.04.1999	54/1999
20.12.1999	9,000	23.12.1999	15/2000
16.03.2000	9,250	21.03.2000	37/2000
19.04.2000	9,500	22.03.2000	44/2000
13.06.2000	9,750	04.05.2000	52/2000
DATA Provvedimento	MISURA %	DECORRENZA	N. CIRCOLARE
BANCA D'ITALIA	TASSO	DECORRENZA	N. CIRCULARE
10.06.2000	10,250	15.06.2000	F6/2000
01.09.2000	10,500	06.09.2000	56/2000
06.10.2000	10,750	11.10.2000	64/2000
10.05.2001	10,500	15.05.2001	73/2000
30.08.2001	10,250	05.09.2001	45/2001
17.09.2001	9,750	19.09.2001	65/2001 76/2001
09.11.2001	9,250	14.11.2001	78/2001
06.12.2002	8,750	11.12.2002	71/2002
07.03.2003	8,500	12.03.2003	23/2003
06.06.2003	8,000	09.06.2003	38/2003
Data Provvedimento B.C.E.	MISURA % TASSO	DECORRENZA	N. CIRCOLARE
01.12.2005	8,25	06.12.2005	4/2006
03.03.2006	8,50	08.03.2006	16/2006
08.06.2006	8,75	15.06.2006	33/2006
03.08.2006	9,00	09.08.2006	41/2006
05.10.2006	9,25	11.10.2006	44/2006
07.12.2006	9,50	13.12.2006	55/2006
08.03.2007	9,75	14.03.2007	13/2007
06.06.2007	10,00	13.06.2007	28/2007
03.07.2008	10,25	09.07.2008	44/2008
08.10.2008	9,75	8.10.2008	63/2008
06.11.2008	9,25	12.11.2008	69/2008
04.12.2008	8,50	10.12.2008	74/2008
15.01.2009	8,00	21.01.2009	3/2009
05.03.2009	7.50	11.03.2009	15/2009
02/04/2009	7,25	08.04.2009	19/2009
07/05/2009	7,00	13/05/2009	25/2009
07/04/2011	7,25	13/04/2011	25/2011